



Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano
PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

N. 35 DEL 28/10/2015

OGGETTO: Appalto dei lavori di: "Recupero di immobile comunale con finalità di pubblica fruizione: spazi culturali, informativi ed espositivi". CUP I19D15000410001 - CIG 6437004FBA. Determina a contrarre.

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Premesso che:

- il comma 9 dell'art. 18 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 20 agosto 2013 n. 194 – S.O.n.63, ha destinato l'importo di 100 milioni di euro alla realizzazione di "Misure per il rilancio delle infrastrutture" nei piccoli Comuni;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", ha destinato l'ulteriore importo di 50 milioni di euro per il rifinanziamento delle medesime misure;
- il Decreto Legge n. 133 del 12.09.2014 cosiddetto "Sblocca Italia", convertito con modificazioni nella Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 11 novembre 2014 n. 262 – S.O., all'art. 3 prevede il finanziamento di una serie di opere elencate al comma 2, suddivise in tre tipologie contraddistinte con la lettera a), b) e c).;
- tra questi interventi rientrano all'ultimo punto dell'elenco "opere segnalate dai Comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014 o richieste inviate ai sensi dell'art. 18, comma 9, del decreto legge n. 69 del 2013";

- il successivo comma 3 prevede che le suddette richieste, inviate ai sensi dell'art. 18, comma 9, del decreto legge n. 69 del 2013, possano essere riferite anche a nuovi progetti di interventi secondo le modalità indicate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti assegnando priorità: a) alla qualificazione e manutenzione del territorio, mediante recupero e riqualificazione di volumetrie esistenti e di aree dismesse, nonché alla riduzione del rischio idrogeologico; b) alla riqualificazione e all'incremento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico, nonché alla realizzazione di impianti di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili; c) alla messa in sicurezza degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici, alle strutture socio-assistenziali di proprietà comunale e alle strutture di maggiore fruizione pubblica, di seguito "nuovi progetti di interventi";
- lo stesso comma stabilisce in 100 milioni di euro l'importo stanziato per finanziare i suddetti "Nuovi Progetti di Intervento";
- l'articolo 3, comma 5, del richiamato decreto legge n. 133 del 2014 prevede la revoca del finanziamento assegnato in caso di mancato rispetto dei termini fissati al comma 2, lettere a), b) e c), per l'appaltabilità e la cantierabilità delle opere indicate nelle suddette lettere;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emesso di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 28 gennaio 2015, n. 23, ha assegnato, per il finanziamento delle suddette richieste, l'importo complessivo di 100 milioni di euro, ripartendolo in misura pari al 40% nell'anno 2015, al 30% nell'anno 2016 ed al restante 30% nell'anno 2017, ed ha stabilito che la mancata pubblicazione dei bandi di gara o della determina a contrarre alla data del 31 agosto 2015, determina per ogni singolo intervento la revoca del finanziamento;
- in analogia a quanto previsto dal suddetto comma 9 dell'art 18 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, è stata stipulata apposita convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Servizi Informativi e Statistici – Direzione Generale Edilizia Statale e Interventi Speciali - e l'ANCI, da approvare con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e da pubblicare sulla G.U.R.I., per disciplinare le modalità di presentazione delle richieste ed i criteri di selezione delle stesse per l'accesso all'utilizzo delle risorse;
- nell'ambito del programma "Nuovi Progetti di Intervento", il Comune di Canneto Pavese (PV) ha presentato istanza di finanziamento per l'intervento di "Recupero immobile comunale con finalità di pubblica fruizione" per l'importo di € 340.000,00 ;
- tale richiesta risulta inserita tra quelle ammesse al finanziamento e che, come comunicato dal M.I.T. con nota n. 11519 del 7/08/2015, occorre provvedere entro il

termine del 31 ottobre 2015 alla pubblicazione della determina a contrarre per l'esecuzione dei lavori;

- con deliberazione Giunta Comunale n. 15 del 11/05/2015 è stato approvato il progetto definitivo;
- si è provveduto all'aggiornamento del Programma Triennale dei LL.PP. 2015-2017 e all'adeguamento di quello annuale con l'inserimento dell'opera oggetto di contributo;
- con deliberazione G.C. n. 38 del 24/10/2015 è stato approvato il progetto esecutivo validato dal R.U.P.

Precisato che:

a) Gli interventi in progetto sono volti al recupero di un fabbricato di proprietà comunale posto nel capoluogo del Comune di Canneto Pavese e denominato Centro Sociale "Cesare Chiesa" il cui piano seminterrato prima adibito a cantina di vinificazione e poi, nel Dopoguerra, a sala di proiezione, è oramai da anni in stato di abbandono.

L'amministrazione comunale è pertanto giunta alla determinazione di realizzare un centro policulturale costituito da locali per manifestazioni e convegni, locali culturali e locali di degustazione con enoteca permanente, sfruttabile per le molteplici manifestazioni socio - culturali e turistiche che ogni anno si svolgono nel Comune di Canneto Pavese.

L'intervento di recupero consiste nella creazione di una sala polifunzionale da utilizzarsi sia per convegni/conferenze sia per incontri locali di carattere socio-culturali e di una seconda sala, con un secondo ingresso indipendente dal primo, adibita a zona espositiva ed al tempo stesso in grado di ospitare anche mostre/rassegne volte alla valorizzazione dei prodotti vitivinicoli ed affini appartenenti al comprensorio dell' Oltrepò - Pavese.

Sarà realizzato anche un ascensore per consentire l'accesso ai diversamente abili.

Si darà corso alla riqualificazione delle grandi vasche vinarie esistenti, trasformandole in grandi bacheche espositive attraverso la creazione di grandi aperture ovali finestrate di facciata.

Infine si darà corso anche ad un intervento di riqualificazione dell'area esterna e delle facciate dei fabbricati comunali adiacenti.

b) il luogo di esecuzione è via Roma n. 13 a Canneto Pavese (PV).

c) il contratto avrà per oggetto il conferimento dei lavori suddetti, sarà stipulato a corpo, in forma di atto pubblico amministrativo a rogito del Segretario dell'Unione;

d) la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché al DPR 05/10/2010, n. 207, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83, comma 1;

Richiamato il decreto sindacale n. 49/2013 con cui il sottoscritto veniva nominato responsabile del servizio territorio e, quindi, degli uffici assegnati a tale servizio nell'allegato A) al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso;

d e t e r m i n a

- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, di avviare il procedimento per l'affidamento dei lavori di: "Recupero di immobile comunale con finalità di pubblica fruizione: spazi culturali, informativi ed espositivi".
- di affidare la scelta del contraente dei lavori suddetti mediante procedura aperta, ai sensi del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché al DPR 05/10/2010, n. 207, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83, comma 1.
- di approvare l'allegata bozza di bando di gara e il suo estratto da pubblicarsi nei modi previsti dalla legge.
- di dare atto che la spesa prevista di € 340.000,00 è totalmente finanziata dal Ministero infrastrutture e Trasporti con il contributo di cui al D.M. n. 284 del 07.08.2015, Programma "Nuovi Progetti di Intervento", e sarà imputata all'intervento 2010501 gestione competenza degli anni di pertinenza secondo le modalità indicate dal Ministero, che presenta il seguente cronoprogramma:
 - anno 2015 € 136.000,00
 - anno 2016 € 102.000,00
 - anno 2017 € 102.000,00
- di disporre che copia del presente provvedimento venga pubblicato, ai soli fini della trasparenza e della pubblicità, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della C.U.C.
F.to : Ing. Sclavi Daniele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 209 del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Canneto Pavese, lì 28/10/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to : Colombi Sandra

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Responsabile del Servizio
Ing. Sclavi Daniele



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA

Canneto Pavese – Castana – Montescano

Provincia di Pavia

Via Casabassa n. 7 – 27044 Canneto Pavese (PV) - C.F./P.I. 01931190183

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

BANDO DI GARA

per l'appalto dei lavori di: **“Recupero di immobile comunale con finalità di pubblica fruizione: spazi culturali, informativi ed espositivi”** mediante procedura aperta. CUP: I19D15000410001 – CIG: 6437004FBA

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

VISTO:

- il Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture” e relativo Regolamento attuativo - DPR 05/10/2010 n. 207 e, più in generale, la normativa vigente in materia;
- la deliberazione della Giunta del Comune di Canneto Pavese n. 38 del 24/10/2015, di approvazione del progetto esecutivo dei lavori in epigrafe;
- la richiesta del R.U.P. di attivazione, da parte della Centrale Unica di Committenza dell'Unione, del procedimento di gara.

IN VIRTÙ:

dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e, più in generale, della normativa vigente in materia, nonché della deliberazione della Giunta del Comune di Canneto Pavese n. 43 del 22/12/2014 di approvazione del Regolamento che disciplina il funzionamento della Centrale Unica di Committenza e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi;

RENDE NOTO

GARA:

E' indetto in questa Sede della Centrale di Committenza, con inizio il giorno **30/11/2015** alle ore **10,30**, un pubblico incanto per l'appalto a “corpo” dei lavori di **“Recupero di immobile comunale con finalità di pubblica fruizione: spazi culturali, informativi ed espositivi”**, come di seguito riportato:

A. STAZIONE APPALTANTE - PUNTI DI CONTATTO:

Centrale Unica di Committenza dell'Unione di comuni lombarda Prima Collina (PV), per conto del Comune di Canneto Pavese, Via Casabassa, 7 – 27044 Canneto Pavese (PV), C.F. 84000510184 - P.I. 00483020186; Tel. 0385 88021 - Fax 0385 241595;

sito internet: <http://www.comune.cannetopavese.pv.it/> - link ove reperire il progetto esecutivo :

<http://www.primacollina.it/FTP/PROGRAMMA%20NUOVI%20PROGETTI%20DI%20INTERVENTO/>

p.e.c.: cuc.primacollina@legalpec.it – mail: ufficio tecnico@comune.cannetopavese.pv.it

Ufficio Competente: Centrale Unica di Committenza - Servizio Territorio

Informazioni possono essere richieste presso il Servizio Territorio, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, nei giorni feriali di martedì, mercoledì, giovedì.

B. PROCEDURA DI GARA:

- procedura aperta, ai sensi del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture”, nonché al DPR 05/10/2010, n. 207, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all’art. 83, comma 1;
- forma del contratto: pubblica amministrativa.

C. DEI LAVORI:

1) **LUOGO DI ESECUZIONE:** Canneto Pavese (PV), Via Roma n. 13, piano seminterrato ;

2) **DESCRIZIONE:**

Gli interventi in progetto sono volti al recupero del piano seminterrato del fabbricato di proprietà comunale posto in via Roma di Canneto Pavese. L’intervento consiste nella creazione di una sala polifunzionale da utilizzarsi sia per convegni/conferenze sia per incontri locali di carattere socio-culturali e di una seconda sala, con un secondo ingresso indipendente dal primo, adibita a zona espositiva ed al tempo stesso in grado di ospitare anche mostre/ragsegne volte alla valorizzazione dei prodotti vitivinicoli ed affini appartenenti al comprensorio dell’Oltrepò Pavese. Si darà corso alla riqualificazione delle grandi vasche vinarie esistenti, trasformandole in grandi bacheche espositive attraverso la creazione di grandi aperture ovali finestate di facciata. Infine si darà corso anche ad un intervento di riqualificazione dell’area esterna.

3) **IMPORTI:** importo dell’appalto: € **225.000,00** di cui:

- € 7.500,00 per oneri di sicurezza;
- € 85.750,00 quale incidenza della manodopera;
- € 161.750,00 importo soggetto a ribasso d’asta;

4) **CATEGORIA E CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI:**

categoria: **OG1**; classifica: **I**, in conformità alla tabella “allegato B” del DPR 25/01/2000 n. 34; trattasi di unico lotto con opere scorparabili e subappaltabili .

5) **CORRISPETTIVO:** a corpo;

6) **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 240 (duecentoquaranta) naturali, decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

7) **FINANZIAMENTI E PAGAMENTI:**

L’opera, di complessivi € 340.000,00 (euro trecentoquarantamila/00), è finanziata con i fondi di cui al D.L. n. 133/2014 “Sblocca Italia” convertito con modificazioni nella legge n. 164/2014.

I pagamenti saranno corrisposti alla ditta appaltatrice in base all’erogazione del contributo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: l’impegno di spesa sarà ripartito in tre annualità, in misura pari al 40% per l’anno 2015, al 30% per l’anno 2016 e al 30% per l’anno 2017, tenendo altresì in debito conto che la stazione appaltante (Comune di Canneto Pavese) è contestualmente subordinata ai vincoli comunitari.

Pagamenti in acconto, per lavori eseguiti e contabilizzati, da liquidarsi per S.A.L. di almeno € 110.000,00 al netto del ribasso e della ritenuta, comprensivi della quota relativa agli oneri della sicurezza.

Pagamento a saldo, entro 90 giorni dall’emissione del certificato di collaudo dei lavori, quale che sia il suo ammontare.

Il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell’opera, a termini dell’art. 141 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 e dell’art. 235 del Regolamento DPR 05/10/2010 n. 207;

8) **SOGGETTI AMMESSI:** sono ammessi i soggetti di cui all’art. 34 del decreto legislativo 163/2006 ed artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010, nonché imprese aventi sede in altri Stati dell’Unione Europea ai sensi dell’art. 3 comma 7 del DPR 34/2000.

Requisiti e adempimenti come da disciplinare.

9) **DOCUMENTAZIONE TECNICA:** Il disciplinare di gara contiene le norme integrative del presente bando.

Le condizioni minime di partecipazione, a pena di esclusione sono:

- a) possesso di attestazione SOA (DPR 34/2000) in corso di validità, per categorie e classifiche, secondo il disposto di cui all'art. 4 del DPR 34/2000;
- b) inesistenza delle cause di esclusione art. 38 del decreto legislativo 163/2006;
- c) istanza di partecipazione e documentazione, come da disciplinare di gara;
- d) deposito cauzionale per l'importo e con le modalità di cui al disciplinare di gara;
- e) offerta tecnica, qualità e modalità esecutive, come da disciplinare di gara;
- f) offerta economica presentata secondo disciplinare di gara;
- g) versamento Autorità di Vigilanza.

D. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PROCEDIMENTO DI GARA:

1) AGGIUDICAZIONE:

- a. avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, in base ad elementi e fattori ponderali come da disciplinare di gara;
- b. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c. in caso di offerte uguali, si procederà a mezzo sorteggio.

2) TERMINE E LUOGO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ore **12.00** del giorno **venerdì 27/11/2015**, da far pervenire, pena l'esclusione, a mezzo del servizio Postale o corriere autorizzato, alla C.U.C. dell'Unione di comuni lombarda Prima Collina, all'indirizzo innanzi riportato;

3) APERTURA OFFERTE: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione tecnico amministrativa sarà effettuata nella sede della C.U.C. presso la sede municipale del comune di Canneto Pavese (PV), via Casabassa n. 7, nella Sala Consigliare, secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara.

4) SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

I legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega dai legali rappresentanti.

E. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: dovrà essere inoltrato, a pena di esclusione, nel termine indicato al precedente punto D/2, nelle forme e con le modalità fissate dal disciplinare di gara, un plico chiuso, sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, che dovrà contenere la seguente documentazione:

a. BUSTA "A", contenente esclusivamente la "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", di seguito elencata:

1) istanza di partecipazione e annessa dichiarazione;

2) documenti richiesti come da disciplinare di gara;

Si ricorda, inoltre, che le autocertificazioni in corso di validità, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;

b. BUSTA "B", contenente unicamente l'"**OFFERTA TECNICA QUALITA' E MODALITA' ESECUTIVE**": dossier contenente, tra l'altro, elementi atti a dimostrare la conoscenza del progetto da realizzare, eventuali migliorie da apportare al progetto, organizzazione del cantiere, assistenza tecnica;

c. BUSTA "C", contenente unicamente l'"**OFFERTA ECONOMICA**": massimo ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e del costo della manodopera;

F. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante e/o in aumento;

G. AVVALIMENTO: nel caso il concorrente, singolo o raggruppato o consorziato, intenda ricorrere all'istituto dell'avvalimento, si dovrà procedere in conformità all'art. 49 del Decreto Legislativo 163/2006;

H. SUBAPPALTO: alle condizioni di cui all'art. 118 del decreto legislativo 163/2006 e di cui all'art. 170 del DPR 05/10/2010 n. 207;

I. CAUZIONI E GARANZIE: ai sensi dell'art. 75 del decreto legislativo 163/2006, del titolo VI del DPR 207/2010, sono richieste, come prescritto dal disciplinare di gara, le seguenti cauzioni:

- provvisoria, nella misura del 2% dell'importo a base di gara;
- definitiva, ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo 163/2006;

- garanzia assicurativa, ai sensi dell'art. 129 del Decreto Legislativo 163/2006;

J. **ULTERIORI INFORMAZIONI:** per eventuali informazioni inerenti l'appalto e/o per visione degli atti oggetto di appalto, le imprese interessate potranno rivolgersi direttamente all'Ufficio scrivente, in giorni ed ore di Ufficio, ai recapiti di seguito indicati:

- *pec:* cuc.primacollina@legalpec.it
- *e-mail:* ufficiotecnico@comune.cannetopavese.pv.it
- Tel. 0385 88021 - Fax 0385 241595

Canneto Pavese,

Il Responsabile della C.U.C.
f.to Ing. Daniele Sclavi

ALLEGATI:

disciplinare di gara;

istanza di partecipazione ed annessa dichiarazione unica (modello "A-B");

offerta economica (modello "C");

presa visione dei luoghi (modello "D").

f.to - firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 D. Lgs. 39/93



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA

Canneto Pavese – Castana – Montescano
Provincia di Pavia

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DISCIPLINARE DI GARA

RELATIVO ALL'APPALTO:

“Recupero di immobile comunale con finalità di pubblica fruizione: spazi culturali, informativi ed espositivi” mediante procedura aperta per appalto di lavori.

CUP: I19D15000410001 – CIG: 6437004FBA

AMMINISTRAZIONE PER CONTO DI CUI SI INDICE LA PROCEDURA

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE:

Comune di Canneto Pavese, Via Casabassa n. 7 – 27044 Canneto Pavese (PV)

C.F. 84000510184 - P.I 00483020186.

FINANZIAMENTO:

L'opera è finanziata con i fondi di cui al D.L. n. 133/2014 “Sblocca Italia” convertito con modificazioni nella legge n. 164/2014. I pagamenti saranno corrisposti in base all'erogazione del contributo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: l'impegno di spesa sarà ripartito in tre annualità, in misura pari al 40% per l'anno 2015, al 30% per l'anno 2016 e al 30% per l'anno 2017, tenendo altresì in debito conto che la stazione appaltante è contestualmente subordinata ai vincoli comunitari.

IMPORTO del finanziamento: € 340.000,00 diconsi euro trecentoquarantamila/00

IMPORTO dell'appalto: € 255.000,00 di cui:
€ 7.500,00 per oneri di sicurezza;
€ 85.750,00 quale incidenza della manodopera;
€ 161.750,00 importo soggetto a ribasso d'asta;

CODIFICA PROGETTO: CUP: I19D15000410001 – CIG: 6437004FBA

A. NORME GENERALI:

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative del bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, nonché i documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.-

B. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO:

Possono richiedersi al responsabile della Centrale Unica di Committenza – C.U.C. dell'Unione di comuni lombarda “Prima Collina”, nonché RUP, ing. Daniele Sclavi:

- Sede presso il Municipio di Canneto Pavese in Via Casabassa n. 7 - 27044 Canneto Pavese (PV)
- telefono: 0385 88021;
- fax: 0385 241595;
- e-mail: ufficiotecnico@comune.cannetopavese.pv.it
- P.E.C.: cuc.primacollina@legalpec.it – comune.cannetopavese@legalpec.it

- qualora i quesiti proposti siano di interesse generale, l'Ente Appaltante potrà avvalersi per le risposte del proprio sito internet: <http://www.comune.cannetopavese.pv.it/>

C. VISIONE E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA:

Il bando di gara, il disciplinare di gara (norme integrative del bando), le schede-offerta e il modello di istanza di partecipazione sono disponibili presso la sede della C.U.C., ai recapiti di cui alla precedente lettera B.

Gli elaborati progettuali potranno essere scaricati direttamente al link:

<http://www.primacollina.it/FTP/PROGRAMMA%20NUOVI%20PROGETTI%20DI%20INTERVENTO/>
oppure acquistati esclusivamente in formato digitale su *Cd-Rom* e ritirati presso la sede comunale nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12,00, previa prenotazione a mezzo *pec* inviata almeno 24 ore prima della data del ritiro. Il costo, determinato in € 10,00 (dieci/00), potrà essere pagato alla tesoreria dell'ente presso Banca Popolare di Sondrio, agenzia 470 di Broni (PV), IBAN IT33V0569655680000025000X79.

D. PROCEDIMENTO DI GARA:

1) INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA:

Per essere ammessa alla gara, l'impresa concorrente dovrà far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale, ovvero mediante Agenzia di recapito autorizzato, all'Ufficio Protocollo Generale dell'Unione di comuni lombarda "Prima Collina" presso il Municipio del Comune di Canneto Pavese, Via Casabassa n. 7, 27044 CANNETO PAVESE (PV), a pena di esclusione, entro la data e l'ora di scadenza riportate nel bando di gara, un plico chiuso, controfirmato e sigillato con cera lacca sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione e ragione sociale del partecipante, nonché la dicitura:

GARA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "RECUPERO DI IMMOBILE COMUNALE CON FINALITA' DI PUBBLICA FRUIZIONE"

Detto plico dovrà contenere tre buste:

- a) busta "A" (documentazione amministrativa);
- b) busta "B" (offerta tecnica);
- c) busta "C" (offerta economica);

le buste, contenenti i documenti specificati al successivo paragrafo 4, devono a loro volta essere chiuse e sigillate con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico che le contiene.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione Appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la loro ricezione, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione Appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato.

2) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - QUALIFICAZIONE:

a) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 34 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 (di seguito chiamato "codice"), anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del DPR 34/2000. I raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 34 del "codice", possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37 del "codice". In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e corredata dalla dichiarazione congiunta, o di ciascun associato,

contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici. In caso di aggiudicazione, i raggruppamenti temporanei saranno tenuti a costituirsi nelle forme previste dall'art. 37 del "codice" e dall'art. 92-93-94 del DPR 05/10/2010 n. 207. Si precisa che in sede di stipula del contratto non sarà possibile modificare il raggruppamento proposto in sede di gara.

E' vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le Cooperative, la partecipazione contestuale in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio, nonché la partecipazione contestuale sia in qualità di Impresa singola che quale mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a Consorzi, pena l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto. La documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.1 del presente disciplinare deve essere prodotta relativamente a ciascuna impresa raggruppata; per i consorzi si specifica quanto segue:

- i consorzi tra società cooperative di produzione art. 34 comma 1, lett. b) del "codice", nonché i consorzi stabili di cui all' art. 34 comma 1, lett. c) del medesimo "codice", dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni, previste al successivo paragrafo 4.1, circa il possesso dei requisiti di carattere generale. Ai consorziati indicati dal Consorzio si applicherà il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma. In assenza dell'indicazione di cui sopra (cioè nel caso in cui in consorzio partecipi in nome e per conto proprio) il consorzio dovrà produrre, a pena di esclusione, specifica elencazione di tutti i consorziati;
- i consorzi di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1, lett. e) del "codice" dovranno elencare le imprese consorziate costituenti il consorzio.

Non possono partecipare Imprese che si trovino fra loro, di diritto o di fatto, in una situazione di collegamento o controllo (tra cui quelle di cui all'art. 2359 c.c.). Non possono partecipare le Imprese ai cui Rappresentanti legali e/o direttori tecnici siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente appalto, ovvero i cui Rappresentanti Legali e/o direttori tecnici abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime Imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o cottimi o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto si estende anche alle Imprese comunque collegate, controllate o controllanti le Imprese sopra individuate.

b) REQUISITI DI QUALIFICAZIONE, A PENA DI ESCLUSIONE:

La condizione minima di carattere economico e tecnico necessaria per partecipare alla gara è il possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., in corso di validità, ai sensi del DPR 34/2000, per categoria/e e classifica/che adeguata/e ai lavori di appalto. Ai sensi dell'art. 92, comma 2 del DPR 05/10/2010 n. 207, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi e gli altri soggetti di cui all'art. art. 34 del "codice" di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziate nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 92, comma 3 del DPR 05/10/2010 n. 207, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi e gli altri soggetti di cui all'art. 34 del "codice", di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente e scorporabile.

L'Impresa riunita potrà partecipare alla gara ed eseguire lavori entro i limiti dei propri requisiti di qualificazione, ovvero nelle categorie possedute e fino all'importo corrispondente alla propria classifica.

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna di esse, a condizione che sia qualificata per una

classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara (art. 3, comma 2, DPR 34/2000).

Ai sensi dell'art. 92, comma 4 del DPR 207/2010, le Imprese singole e i raggruppamenti temporanei in possesso dei requisiti di qualificazione possono associare altre Imprese qualificate anche per categorie o importi diversi da quelli richiesti dal presente bando, a condizione che i lavori complessivamente eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo del contratto d'appalto e che l'ammontare complessivo dei suddetti requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.- In questo caso, oltre alla documentazione richiesta al successivo paragrafo 4 per ciascuna impresa singola o raggruppata, deve essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa capogruppo (resa ai sensi e secondo le modalità del DPR 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso) contenente l'impegno ad affidare alla/e impresa/e cooptata/e lavori per importo complessivamente non superiore al 20% dell'importo del contratto d'appalto e l'impegno ad affidare a ciascuna delle Imprese cooptate lavori per un importo non superiore all'importo complessivo dei requisiti di qualificazione da essa posseduti.

c) ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO:

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi della normativa vigente, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto (cosiddetta impresa ausiliaria).

A tal fine il concorrente allega:

- una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48, attestante, oltre che il possesso dell'attestazione SOA per categoria e classifica propria e dell'impresa ausiliaria, l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38;
- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione e dell'escussione della garanzia, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.-

3) MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA:

L'offerta nel suo complesso si articola nella presentazione di atti e documenti tesi a fornire alla stazione appaltante tutte le notizie ed informazioni utili a verificare i requisiti di ordine tecnico e morale del concorrente, nonché la sua capacità economica - finanziaria ed organizzativa.

I documenti costituenti l'offerta vanno riposti in apposite buste (3 buste) chiuse e sigillate come di seguito meglio descritto.

Non sono ammesse offerte in aumento, non sono ammesse offerte condizionate o parziali.

L'offerta economica dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo e, recare in ciascun foglio la sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso il raggruppamento di Imprese (o il consorzio) non sia già costituito e partecipi ai sensi dell'art. 37 comma 8, del "codice", l'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o il consorzio). Le predette Imprese, inoltre, dovranno rendere la dichiarazione di impegno prevista al successivo paragrafo 4. Ciascuna facciata di cui si compone l'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente e non potrà recare correzioni che non siano a loro volta sottoscritte per conferma. Nel caso in cui il raggruppamento di Imprese (o consorzio) non sia già costituito, le correzioni dovranno essere sottoscritte per conferma dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o consorzio).

La formulazione dell'offerta economica avviene mediante la compilazione del modulo denominato "modello offerta" allegato al bando di gara ed acquisibile nei modi descritti alle Norme generali (lettera B); tale offerta-scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovrà recare (in cifre ed in lettere) il ribasso percentuale, il timbro dell'impresa e la firma del suo rappresentante legale. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale in cifre e quello in lettere, prevarrà il ribasso percentuale indicato in lettere.

L'offerta economica così compilata, deve essere inserita senza alcun altro documento, a pena di esclusione, in un'apposita busta chiusa, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura e poi inserita nel plico insieme con le altre buste.

4) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA:

a. Busta "A": "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

La documentazione di seguito riportata dovrà essere inserita in un'apposita busta chiusa, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, e poi inserita nel plico insieme con gli altri documenti indicati nel presente disciplinare.

Sull'esterno della busta contenente la documentazione amministrativa deve chiaramente risultare: l'indicazione e la ragione sociale (eventualmente delle imprese costituenti l'ATI) dell'impresa mittente, della sede legale del concorrente, il recapito di telefono, *fax* e p.e.c. della stessa; la seguente dicitura:

- busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" - GARA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "RECUPERO DI IMMOBILE COMUNALE CON FINALITA' DI PUBBLICA FRUIZIONE"

DICHIARAZIONI e DOCUMENTI - A PENA DI ESCLUSIONE:

1. Istanza di partecipazione alla gara, conforme al modello, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da suo procuratore, nella quale, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, previa dichiarazione circa la consapevolezza delle responsabilità penali cui si può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, previste dal citato art. 76, si attesti:

- I. di avere esaminato il progetto dei lavori in tutti i suoi elaborati, che ritiene incondizionatamente eseguibile;
- II. di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori ivi compresi gli oneri eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione;
- III. di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta formulata ed il ribasso offerto; prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto e fino alla completa definizione di ogni rapporto, prescindendo dagli oneri per il piano di sicurezza e da ogni eventuale lievitazione dei prezzi che dovesse intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione;
- IV. di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori in appalto tenendo conto dei tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- V. di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e nel Capitolato Speciale di Appalto;
- VI. che alla presente gara non partecipano società controllate dall'istante ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
- VII. che i legali rappresentanti e i direttori tecnici dell'Impresa non hanno partecipato alla progettazione, né hanno prestato attività di studio o di consulenza relativamente ai lavori oggetto del contratto d'appalto e che non esistono situazioni di collegamento e di controllo determinate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con Imprese i cui legali rappresentanti e direttori tecnici abbiano partecipato alla progettazione o abbiano prestato attività di studio o di consulenza relativamente ai lavori oggetto del contratto d'appalto;
- VIII. di non ricoprire alcuna carica sociale e/o amministrativa in altra impresa partecipante alla presente gara;
- IX. di non essersi mai astenuta dal presentare offerte in gare, alle quali sia stata invitata, indette da pubbliche Amministrazioni, per la demolizione di opere abusive, realizzate su suolo del demanio o del patrimonio dello Stato o di Enti Pubblici;
- X. di essere in possesso dell'idoneità tecnico professionale in materia di sicurezza del lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo 19/09/1994, n. 626 in relazione ai lavori da eseguire e di essere pienamente cosciente sui rischi specifici esistenti nell'ambiente cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività e di aver, dunque, nella formulazione dell'offerta, tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, di cui alla normativa in essere, dei quali è comprensiva;
- XI. che l'impresa non si trova nella situazione, costituente causa di esclusione dalle gare per l'affidamento dei lavori pubblici e che, nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- XII. nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956 n. 1423 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- XIII. che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, ivi comprese quelle con il beneficio della non menzione, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del CPP, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e che quanto sopra, non si sia verificato nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e/o che l'impresa stessa abbia adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

XIV. le opere che l'offerente intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 118 del "codice" e successive modificazioni ed integrazioni;

XV. di assumersi l'obbligo, da inserire nel contratto di appalto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 13/08/2010 n. 136, della "tracciabilità dei flussi finanziari";

XVI. di obbligarsi parimenti ad inserire nel contratto di subappalto, tra l'impresa aggiudicataria e l'impresa subappaltatrice, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 13/08/2010 n. 136, la clausola con la quale i contraenti si assumono l'obbligo della "tracciabilità dei flussi finanziari";

XVII. in riferimento alle norme di cui alla legge 12/03/1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

o che l'Impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15, ai sensi di quanto stabilito dalla stessa legge;

o che l'Impresa è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori pari o superiore a 15 e di essere pertanto in regola con le norme di cui alla stessa legge 68/99;

XVIII. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

ISTITUTO	SEDE	MATRICOLA
INPS		
INAIL		
CASSA EDILE		

e di essere in regola con i relativi versamenti e di non essere incorsa in violazioni di maggiore gravità;

XIX. che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

XX. le risultanze del certificato del Casellario giudiziale del competente Tribunale ai sensi dell'art. 15 del 16/01/2003 n. 3;

XXI. di essere consapevole che, in caso di inottemperanza anche ad una sola delle condizioni richieste o fissate, nei termini disposti, l'impresa dichiarante risulterà automaticamente decaduta dall'aggiudicazione, e, conseguentemente, nel caso, l'Amministrazione Appaltante procedesse all'aggiudicazione dei lavori in parola alla ditta che segue in graduatoria ed introitasse, a titolo di penale per responsabilità precontrattuale, la cauzione provvisoria depositata, si impegna e si obbliga sin da ora a non fare rivendicazione alcuna, oltre a risarcire all'Ente l'eventuale maggior danno causato;

XXII. di accettare ogni condizione di cui agli atti di gara e, conseguentemente, di impegnarsi a non fare avanzare alcuna rivendicazione nei confronti dell'Ente Appaltante, nel caso quest'ultimo dovesse decidere unilateralmente di non dare seguito all'aggiudicazione e/o di posticiparne il formale affidamento dei lavori eventualmente aggiudicati ove, per il sopraggiungere di qualsiasi impedimento, ne ostacoli il normale prosieguo; in tal caso l'affidamento stesso è da intendersi subordinato al superamento degli impedimenti, quale che sia la loro natura;

XXIII. di essere a perfetta conoscenza del tipo di finanziamento dell'opera e, conseguentemente, di impegnarsi ed obbligarsi a non fare rivendicazione alcuna nei confronti dell'Ente Appaltante, nel caso che le rate di acconto o di saldo non vengano riscorse in tempo utile e, dunque, rinunciare sin da ora a chiedere interessi per eventuale ritardato pagamento, delle rate di acconto e/o di saldo, salvo che ciò dipenda da volontà omissiva e perdurante inadempienza dell'Ente Appaltante;

XXIV. di essere informato, ai sensi del "codice", che i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

XXV. di applicare a favore dei lavoratori dipendenti, e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla legge 19/03/1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

➤ nel caso di consorzi:

a. (se consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34 comma 1 lett. b, del "codice" e lett. c, consorzi stabili) indicare per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni, previste al presente paragrafo 4.1, circa il possesso dei requisiti di carattere generale. Ai consorziati indicati dal Consorzio si applicherà il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma; in assenza dell'indicazione di cui sopra (nel qual caso il consorzio partecipa in nome e per conto proprio) il consorzio dovrà produrre specifica elencazione di tutti i consorziati dello stesso e per questi ultimi è preclusa la possibilità di partecipazione in maniera singola o associata; (se consorzi di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. e, del "codice") elencare le imprese consorziate costituenti il consorzio;

b. nel caso di riunione di imprese, di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio e neppure di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

➤ nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti, precisare nella domanda la composizione del raggruppamento, consorzio o GEIE, la quota di partecipazione delle singole imprese, nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo (da indicare espressamente) mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; le singole imprese devono eseguire lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio o GEIE;

XXVI. il numero di fax al quale la Ditta desidera ricevere le eventuali comunicazioni;

XXVII. che l'impresa non si trovi in alcuna delle situazioni, costituenti causa d'esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici, di cui all' art. 38 del "codice" e precisamente:

a. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c. nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di

gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19/03/1990, n. 55;

e. che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g. che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j. che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12/03/1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

k. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 08/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A. compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 04/07/2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 04/08/2006, n. 248;

l. nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

2. **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

3. Dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il direttore tecnico attesti di ricoprire tale carica unicamente nell'impresa partecipante e il rappresentante legale attesti di non ricoprire alcuna carica sociale e/o amministrativa in altra impresa partecipante alla presente gara;

4. Dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità di cui al DPR n. 445/2000, con la quale il legale titolare e/o rappresentante dell'impresa attesti:

a. di essere in possesso di attestazione SOA, in corso di validità, con indicazione del numero e data di emissione, per categoria e classifica corrispondente a quella indicata nel presente bando, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata;

b. di essere in possesso del sistema di qualità, conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 (ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 75, comma 7 del "codice");

c. che a proprio carico risulta nulla, con riferimento al casellario giudiziale; parimenti, non risulta che vi siano carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del "codice".

d. (eventuale) con riferimento al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a 12 mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, dal quale risulti che la Ditta concorrente è regolarmente costituita, il numero e la data d'iscrizione, la durata della Ditta e/o la data di fine attività, la forma giuridica della Ditta stessa; se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza), oltre al nominativo del direttore tecnico; che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro

Stato, oltre al nulla osta in ordine ai soggetti di cui sopra, circa la regolarità ai sensi della Legge 575/65 e successive modificazioni ed ai sensi del D. Lgs. 490/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

e. con riferimento alla Cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che relativamente alla Ditta non è in corso alcuna delle procedure infrattive;

f. le Cooperative devono, far riferimento al Registro Prefettizio;

g. i Consorzi di Cooperative devono far riferimento all'iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione, in corso di validità;

5. Modello GAP debitamente compilato in ogni parte e indicante chiaramente, tra l'altro, la partita IVA.

6. l'avvenuto sopralluogo (ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori, i concorrenti devono inoltrare a mezzo *fax* all'Amministrazione Aggiudicatrice, entro e non oltre il terz'ultimo giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte, all'indirizzo indicato, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo).

L'attestato non sarà rilasciato a persone che non siano:

- o titolare;
 - o legale rappresentante;
 - o direttore tecnico;
 - o procuratore,
- dell'impresa partecipante.

La richiesta dove specificare l'indirizzo, i numeri di telefono, di *fax* e la *p.e.c.*, cui spedire la convocazione. Il sopralluogo viene effettuato nei giorni stabiliti dall'Amministrazione Aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo è comunicata con almeno due giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento, appositamente predisposto, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione;

7. I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad euro 70,00 (settanta/00) scegliendo tra le seguenti modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011(in caso di nuove indicazioni da parte dell'Autorità, inserire la relativa deliberazione e le diverse modalità di pagamento ivi indicate):

a) versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al "Servizio riscossione" dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale del servizio.

b) in contanti sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto di vendita più vicino è individuato attivando la voce "contributo AVCP" tra le voci di servizio previste dalla funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te") all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente:

- o il codice fiscale del partecipante;
- o il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare (per i soli operatori esteri)

c) il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza

dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

8. Cauzione provvisoria di € **5.100,00** (cinquemilacento/00) pari al **2%** dell'importo posto a base di gara (compreso oneri di sicurezza), con assegno circolare non trasferibile intestato a "Comune di Canneto Pavese - Servizio Tesoreria", ovvero con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. La garanzia deve contenere, pena l'esclusione, gli elementi di cui all'art. 75, con riferimento particolare ai commi 4°, 5°, 8°. Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 75, comma 7 del "codice" (riduzione del 50%) nel caso in cui il concorrente dichiari o dimostri di essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o, in alternativa, di essere in possesso degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema; nel caso di partecipazione in ATI, per usufruire del beneficio, ciascuna impresa associata deve essere in possesso della suddetta certificazione.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzi il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'Impresa capogruppo/Consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:

○ in numerario, con versamento o bonifico a favore del Comune di Canneto Pavese - Servizio Tesoreria, secondo la seguente canalizzata di pagamento:

BCC: BANCA POPOLARE DI SONDRIO AGENZIA 470 BRONI, VIA MAZZINI 1 ANG. VIA CATTANEO - 27043 BRONI (PV); IBAN: IT33V0569655680000025000X79 intestato a "Comune di Canneto Pavese - Servizio Tesoreria";

○ a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

○ a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze; o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa, da depositarsi a pena di esclusione presso il tesoriere dell'Ente con la causale "Cauzione provvisoria appalto lavori di: "RECUPERO DI IMMOBILE COMUNALE CON FINALITA' DI PUBBLICA FRUIZIONE"; in tal caso la ricevuta di versamento o bonifico andrà inserita nella busta.

La fideiussione dovrà essere formalizzata, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità alternative:

- autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del DPR 445/2000 e corredata da documento di identità, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore e indichi i riferimenti dell'atto che gli conferisce il potere di impegno.

N.B.: Tutte le Polizze fideiussorie e assicurative richieste devono essere conformi, a pena di esclusione, ai modelli di cui al DM Attività Produttive n. 123 del 12/03/2004 e dovranno perciò presentare le seguenti caratteristiche:

- la garanzia prestata con la presente fideiussione avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante si riserva di richiedere eventuali proroghe;
- il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dall'Ente: "Comune di Canneto Pavese", a semplice richiesta dello stesso, inoltrata tramite lettera raccomandata A.R. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
- il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 113 comma 1 del "codice".

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Ente.

La costituzione del deposito cauzionale senza il rispetto delle modalità e/o clausole sopra indicate comporta l'esclusione automatica dalla gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita nei giorni indicati mediante apposito avviso pubblicato sul sito Internet dell'Ente, successivamente all'adozione della determina di aggiudicazione definitiva e non oltre il termine di cui all'art. 75 comma 5 del "codice".

a. Ulteriore documentazione da presentarsi in caso di raggruppamenti temporanei di imprese a pena di esclusione:

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente disciplinare, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo già costituito, debbono produrre la documentazione di seguito indicata:

➤ Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata di esso) dal cui testo risulti espressamente:

- a) che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
- b) che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente disciplinare;
- c) che l'offerta (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale") determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione appaltante di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, oppure (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 92, comma 4 DPR 207/2010) determina, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, la responsabilità dell'Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità solidale dell'Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
- d) che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
- e) che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;
- f) la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, comma 1, 13, del "codice", qualora non risulti da altra documentazione presentata;

➤ Procura relativa al suddetto mandato, risultante da atto pubblico (oppure copia notarile di esso). E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e, della procura relativa al mandato stesso in un unico atto redatto nella forma di atto pubblico. L'Amministrazione appaltante ammette alla gara anche gli atti contenenti il conferimento di procura redatti nella forma di scrittura privata con autentica notarile, anziché nella prescritta forma di atto pubblico ma, nel caso di aggiudicazione, richiederà al Raggruppamento temporaneo aggiudicatario, per il tramite dell'Impresa capogruppo, la produzione di un nuovo atto di procura redatto nella forma di atto pubblico.

In tal caso, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, pena la decadenza dall'aggiudicazione e le ulteriori conseguenze previste per l'ipotesi in cui non si addivenga alla stipula per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

b. Documentazione da presentare da parte delle imprese che hanno avuto recentemente o hanno in corso una trasformazione, a pena di esclusione:

L'Impresa partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso variazioni di rilievo, trasformazioni societarie o operazioni di fusione, deve presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000, o suo procuratore, accompagnata

da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

Tale dichiarazione sarà soggetta ad eventuale verifica successiva da parte della stazione appaltante.

È comunque vietata qualsiasi modifica alla composizione dell'Associazione o del Consorzio, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

Si avverte che la mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza della documentazione richiesta nel presente disciplinare,

oppure l'inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della stessa, fatto salvo quanto espressamente previsto in deroga, comportano l'esclusione dalla gara.

N.B.:

Le attestazioni possono essere autocertificate con le modalità di cui al DPR 445/2000:

- prima di effettuare le dichiarazioni e autocertificazioni, si raccomanda di confrontare le dichiarazioni da rendere con le risultanze riportate nelle attestazioni rilasciate dai competenti enti. In caso di discordanza la Stazione appaltante procederà ai sensi della vigente normativa;
- in caso di impresa singola (o consorzio) la dichiarazione/documentazione deve essere sottoscritta/presentata dal legale rappresentante;
- in caso di raggruppamento temporaneo la medesima dichiarazione/documentazione deve essere prodotta da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa;
- in caso di consorzio la dichiarazione/documentazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio stesso e dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese costituenti il consorzio per le quali il consorzio dichiara di partecipare;
- la dichiarazione resa da parte delle imprese mandanti/associate ai sensi dell'art. 92, comma 4 del DPR 207/2010 può riguardare anche la qualificazione per categorie e importi diversi da quelli richiesti per l'appalto, fermo restando che i lavori che saranno eseguiti dalle medesime non debbono superare il 20% dell'importo contrattuale e che l'ammontare complessivo dei requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna deve essere almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In quest'ultimo caso, unitamente alla dichiarazione della/e mandante/i, deve essere presentata da parte dell'impresa capogruppo la dichiarazione contenente la misura percentuale dei lavori da affidare e comunque l'impegno ad affidare alla/e impresa/e cooptata/e lavori per importo complessivamente non superiore al 20% dell'importo del contratto d'appalto e l'impegno ad affidare a ciascuna delle imprese cooptate lavori per un importo non superiore all'importo complessivo dei requisiti di qualificazione da essa posseduti.

b. Busta "B": "OFFERTA TECNICA":

La documentazione di seguito riportata dovrà essere inserita in un'apposita busta chiusa, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, e poi inserita nel plico insieme con gli altri documenti indicati nel presente disciplinare.

Sull'esterno della busta contenente la documentazione devono essere specificati:

1. l'indicazione e la ragione sociale (eventualmente delle imprese costituenti l'ATI) dell'impresa mittente, della sede legale del concorrente, il recapito di telefono, il fax e la p.e.c. della stessa;
2. la seguente dicitura:
busta "B - OFFERTA TECNICA QUALITA' E MODALITA' ESECUTIVE" - GARA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "RECUPERO DI IMMOBILE COMUNALE CON FINALITA' DI PUBBLICA FRUIZIONE"

La documentazione offerta tecnica atta a comprovare la qualità e modalità esecutiva sarà composta, a pena di esclusione, da:

1. Relazione, di max 12 pagine (compreso copertina ed indice) in formato A4, contenente lo studio dettagliato del progetto, le tecniche di esecuzione e le migliorie proposte;
2. Relazione, di max 10 pagine (compreso copertina ed indice) in formato A4, contenente l'organizzazione di cantiere, le modalità esecutive e l'assistenza tecnica proposta.

Alla relazione di cui al punto 1, potranno essere aggiunti a discrezione del concorrente:

- a) grafici esplicativi, per un numero non superiore a 5 (cinque);
- b) nel caso si intendono proporre migliorie, schede tecniche di numero pari alle lavorazioni che l'offerente intende migliorare, sui materiali e categorie di lavorazioni che si intendono proporre come migliorie a quanto previsto nell'elenco prezzi. Con specifico riferimento al numero d'ordine e di tariffa delle voci di cui all'elenco prezzi, si dovranno indicare le modalità esecutive e le caratteristiche dei materiali e delle lavorazioni proposte in alternativa a quanto previsto. Si precisa che le migliorie di cui al presente punto b, senza modificare le scelte progettuali, possono riguardare la qualità dei materiali, le metodologie di esecuzione, il miglioramento di parti e di componenti etc. Migliorie proposte non conformi a quanto riportato saranno ritenute ininfluenti;
- c) nel caso si intendono proporre integrazioni, schede tecniche di numero pari alle eventuali lavorazioni aggiuntive che l'offerente intende proporre e ritenute strettamente necessarie per la migliore fruizione dell'opera di cui al progetto. Si precisa che le migliorie di cui al presente punto c), senza modificare le scelte progettuali, possono riguardare lavorazioni e forniture non previste in progetto e ritenute dall'offerente di completamento e di miglioramento della qualità dell'opera sotto gli aspetti dell'utilizzo, della fruizione e dell'estetica globale del sito. Migliorie proposte non conformi a quanto riportato saranno ritenute ininfluenti.

Alla relazione di cui al punto 2, potranno essere aggiunti a discrezione del concorrente, grafici esplicativi in ragione di un numero non superiore a n. 5 (cinque).

o Busta "C": "**OFFERTA ECONOMICA**":

La documentazione di seguito riportata dovrà essere inserita in un'apposita busta chiusa, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, e poi inserita nel plico insieme con gli altri documenti indicati nel presente disciplinare.

Sull'esterno della busta contenente la documentazione devono essere specificati:

1. l'indicazione e la ragione sociale (eventualmente delle imprese costituenti l'ATI) dell'impresa mittente, della sede legale del concorrente, il recapito di telefono, *fax* e p.e.c. della stessa;
2. la seguente dicitura:
busta "C - **OFFERTA ECONOMICA**" - GARA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "RECUPERO DI IMMOBILE COMUNALE CON FINALITA' DI PUBBLICA FRUIZIONE"

A pena di esclusione l'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo denominato "modello offerta", secondo le indicazioni riportate nel presente disciplinare, ed essere inserita in un'apposita busta chiusa, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, e poi inserita nel plico insieme con gli altri documenti indicati nel disciplinare.

Il "modello offerta" va compilata completando le righe lasciate in bianco.

Si precisa che le eventuali migliorie che il concorrente intende proporre, non vanno inserite nel "modello offerta"; le stesse faranno parte di apposita clausola contrattuale e sono oggetto di offerta di cui alla busta B.

Inoltre, si precisa che nel prezzo riferito al "Trasporto a rifiuto" è compreso ogni onere relativo al conferimento del materiale in discarica autorizzata: non sarà pertanto riconosciuto a tale scopo alcun onere aggiuntivo.

Le offerte si intendono valide per 180 giorni decorrenti dalla data di chiusura della gara. Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto saranno escluse.

5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, comma 1, del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163, art. 53 dir. 2004/18, mediante il metodo aggregativo-compensatore, indicato all'allegato "B" del DPR 05/10/2010, n. 207.

L'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ n = sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (a.1), attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, adottato autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi scelto tra quelli indicati alla lettera a) dell'allegato "B" del DPR 207/2010;

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (a.2 e a.3), attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara.

La commissione avrà a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta.

Al termine dell'esame risulterà una graduatoria in forza della quale saranno considerate valide e, quindi, vantaggiose e rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione appaltante le sole offerte che avranno conseguito un punteggio globale di almeno 60 punti su 100.

Il punteggio di 100 (cento) punti è suddiviso nel modo seguente:

- a. 1- qualità e modalità esecutive: punti **70** (settanta), di cui:
 - a.1.1- studio del progetto e migliorie apportate: punti **50** (cinquanta);
 - a.1.2- organizzazione, accessibilità, modalità esecutive e assistenza tecnica: punti **20** (venti);
- a. 2- prezzo offerto: punti **30** (trenta);

Per quanto riguarda in particolare:

- lo studio del progetto e le migliorie apportate (elemento a.1.1), saranno valutati i seguenti aspetti, rilevanti in riferimento alle caratteristiche dell'intervento:
 1. interventi migliorativi di carattere tecnico e funzionale;
 2. interventi integrativi di carattere tecnico e funzionale;
- l'organizzazione, modalità esecutive e assistenza tecnica (elemento a.1.2), saranno valutati i seguenti aspetti, anch'essi rilevanti in ugual misura, in riferimento alle caratteristiche dell'intervento:
 1. attenzione ai problemi della viabilità e dell'accessibilità degli altri locali del fabbricato, non oggetto di interventi ed in uso, durante l'esecuzione dei lavori;
 2. organizzazione, modalità esecutive e assistenza tecnica.

Più in dettaglio l'attribuzione dei punteggi avviene in relazione a quanto di seguito riportato:

N.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
a.1.1.1	interventi migliorativi di carattere tecnico e funzionale	10
a.1.1.2	interventi integrativi di carattere tecnico e funzionale	40

a.1.2.1	attenzione ai problemi di accessibilità del fabbricato e della viabilità circostante durante l'esecuzione dei lavori;	10
a.1.2.2	organizzazione, modalità esecutive e assistenza tecnica	10
a. 2	prezzo	30

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

100

Per quanto riguarda il requisito "a. 2", sono ammesse solo offerte al ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento, non sono ammesse offerte condizionate o parziali; tali offerte comportano l'esclusione automatica dell'impresa offerente dalla gara.

6) PROCEDURA DI GARA:

La Commissione di gara, nella prima seduta pubblica, che sarà tenuta il giorno e nel luogo indicati nel bando, verificherà la regolarità di presentazione dei plichi e delle buste contenute.

Nella medesima seduta, sulla base della documentazione contenuta nella Busta "A", provvederà a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara. Ai fini del controllo sulle autocertificazioni presentate si procederà secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 8.

La commissione, in sedute riservate, valuterà i contenuti della Busta "B".-

Successivamente si procederà all'apertura dell'offerta economica (Busta "C") in seduta pubblica, in data da comunicare con avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Unione, agli indirizzi indicati in precedenza.

In tale sede la Commissione di gara provvederà:

- a) all'apertura della busta contenente l'offerta economica presentata dai concorrenti ammessi dalla gara;
- b) all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà a mezzo sorteggio.

I concorrenti, nei giorni immediatamente successivi all'espletamento della gara, potranno reperire i risultati all'Albo pretorio e sul sito internet dell'Unione, ai medesimi indirizzi.

7) SUBAPPALTO:

Ai sensi dell'art. 118 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 e dell'art. 170 del DPR 05/10/2010 n. 207, qualora il concorrente intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto dell'appalto, deve produrre apposita dichiarazione predisposta nel rispetto delle condizioni di seguito specificate:

- esatta indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;
- indicazione delle categorie di lavori alle quali le predette opere appartengono, specificando se prevalente o scorporabili/subappaltabili;
- indicazione della percentuale complessiva delle opere appartenenti alla categoria prevalente, che si intendono affidare in subappalto, non superiore al limite massimo del 30% dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto per le lavorazioni soggette a ribasso relativamente alla categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dall'Amministrazione per la medesima categoria;
- le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili/subappaltabili sono subappaltabili o concedibili in cottimo fino all'intero loro importo risultante dall'offerta.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito la dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la categoria di appartenenza delle stesse.

In aggiunta a quanto sopra richiesto sarà necessario produrre a questa Stazione Appaltante dichiarazione attestante che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara in forma singola o associata, posto che, in caso contrario tali subappalti e subaffidamenti non saranno consentiti.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate.

8) VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE:

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.
2. Procedimento di verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario: la stipula del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'esito della predetta verifica. Se nel periodo che intercorre tra l'aggiudicazione della gara e la stipula del contratto le verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione la stazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e alla conseguente nuova aggiudicazione. Si procederà nello stesso modo, in caso di consegna anticipata dei lavori.

9) ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DALL'AGGIUDICATARIO:

1. OBBLIGHI GENERALI:

L'aggiudicatario dovrà:

a) redigere e consegnare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento;
- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

b) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione sarà svincolata dal proprio obbligo di stipulazione del contratto con l'impresa, ne incamererà la cauzione provvisoria e procederà alla stipula del contratto con il concorrente che segue in graduatoria;

2. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:

La stipulazione del contratto, ovvero la consegna anticipata dei lavori, qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al successivo paragrafo 11, è subordinata agli adempimenti previsti dal DPR 03/06/1998 n. 252: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".- A tal fine l'aggiudicatario dovrà presentare il certificato della CCIAA recante la dicitura antimafia con riferimento ai soggetti indicati all'art. 2, terzo comma del citato DPR 252/98;

3. ULTERIORI CONDIZIONI:

Per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi, la stipulazione del contratto è altresì subordinata alle comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del DPCM

11/05/1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19/03/1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso".

Pertanto, in questo caso l'aggiudicatario dovrà presentare una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'Impresa (o di ciascuna delle Imprese associate), attestante la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del DPCM 187/1991.

10) CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE:

1. MANTENIMENTO DELLA FIDEIUSSIONE:

L'aggiudicatario dell'appalto, ai sensi dell'art. 113, comma 1, del "codice" è tenuto alla costituzione della cauzione definitiva, a garanzia degli adempimenti contrattuali, che è fissata:

- per ribassi fino al 10%, nella misura del **10%** dell'importo contrattuale;
- per ribassi superiori al 10% e fino al 20%, nella misura pari al ribasso;
- per ribassi superiori al 20%, nella misura del **20%** aumentata di **2** punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%;

Alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le disposizioni dell'art. 40 comma 7, del "codice".

La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.to Lgs. 01/09/1993, n. 385 o del D.to Lgs. 17/3/1995, n. 175.

Nel caso in cui l'Impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti condizioni:

a) obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria, o, in alternativa, presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del DPR 445/2000 e corredata da documento di identità, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore e indichi i riferimenti dell'atto che gli conferisce il potere di impegno;

b) espressa indicazione delle seguenti clausole:

- l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto al Comune; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico del Comune;
- la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fideiussore il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione approvati, dai quali risulti la data di ultimazione dei lavori, oppure il certificato di ultimazione dei lavori rilasciato al soggetto stipulante dall'Ente, salvo dichiarazione dell'Ente al soggetto fideiussore che la mancata approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione è dipesa da fatto imputabile al debitore principale;
- il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Ente a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di

ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;

- il foro competente per eventuali controversie nei confronti dell'Ente è quello di Pavia.

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Ente.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente invito dovranno essere rettificate. Nel caso in cui l'Impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa stessa.

2. POLIZZA ASSICURATIVA DANNI E RC:

In conformità a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, l'aggiudicatario è tenuto a prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 125, comma 1 del DPR 05/10/2010 n. 207, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art.125, comma 2 del DPR 207/2010 la polizza deve inoltre coprire la responsabilità civile del Committente per danni causati a persone e a cose nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale indicato nel bando di gara.

In particolare l'impresa aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa che copra:

- i danni subiti dall'Amministrazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, permanenti, temporanei e preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale pari ad € 390.000,00 e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale;
- la polizza, infine, deve assicurare la responsabilità civile per danni causati a persone e a cose nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale minimo, pari ad € 500.000,00 e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale.

Ai sensi dell'art. 125 comma 4 del DPR 207/2010, la polizza di cui ai punti 10.2 e 10.3 dovrà essere trasmessa al Settore IV dell'Ente all'atto della stipula del contratto.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni del Decreto Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12/3/2004, nonché, in materia di garanzie di concorrenti riuniti, dell'art.108 del DPR 554/99.

Si avverte che qualora risulti che la ditta aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, nonché il mancato rispetto e/o adempimento di quanto richiesto ai punti 8 e 9, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi condizionata.

11) ULTERIORI INFORMAZIONI:

per tutto quanto non contemplato nel presente bando-disciplinare, si farà riferimento alle condizioni:

- del Capitolato Speciale di Appalto, che contiene anche le clausole essenziali del contratto da stipularsi con l'impresa che risulterà aggiudicataria dei presenti lavori;
- del Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato, approvato con Decreto del Ministero dei LLPP n. 145 del 19/4/2000;
- più in generale, di tutte le disposizioni di cui al Decreto legislativo 12/04/2006 n. 163 e relativo Regolamento - DPR 05/10/2010 n. 207;

In caso di discordanza tra quanto stabilito nel capitolato speciale e nel bando di gara, prevale quanto scritto in quest'ultimo.

Si ribadisce che tutte le autocertificazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, possono essere accorpate in un unico documento, comprensivo anche della domanda di partecipazione, debitamente sottoscritto e recante, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità (secondo la forma di autenticazione prevista dall'art. 38, comma 3, del predetto DPR 445/2000). Si ricorda, inoltre, che le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria dei lavori le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione comprese quelle tributarie.

Le spese relative alla stipulazione del contratto e le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla G.U., secondo le modalità di cui all'articolo 66, comma 7, secondo periodo, del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario; le spese relative alla pubblicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.140 del Codice;

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione;

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione appaltante richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione appaltante).

Qualora l'aggiudicataria non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto di appalto entro il termine stabilito e comunicato dall'Amministrazione appaltante, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia, l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale presentato, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

Il contratto sarà stipulato a cura dell'ufficio gare dell'Ente, subordinatamente all'acquisizione della documentazione, dichiarazioni e garanzie di cui al presente disciplinare, ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'aggiudicataria.

L'Amministrazione appaltante fa obbligo all'Impresa aggiudicataria, autorizzata all'affidamento di parte dei lavori in subappalto o in cottimo a seguito di presentazione della dichiarazione di subappalto sopradescritta, di trasmetterle, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa impresa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

per eventuali controversie tra le parti, che dovessero insorgere in dipendenza della presente gara di appalto, la giurisdizione è del TAR Lombardia.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, la giurisdizione è del Giudice Ordinario con esclusione quindi della competenza arbitrale.

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, si informa che i dati raccolti nel corso della procedura di gara e di stipulazione del contratto saranno oggetto di trattamento secondo correttezza, liceità e trasparenza. Il trattamento avverrà ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria. Siffatti dati saranno raccolti con strumenti cartacei e/o informatici, utilizzando misure idonee a garantirne la sicurezza e riservatezza.

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del "codice", al DPR n. 207/52010, alla legge n. 68/1999, alla legge n. 327/2000, al D. Lgs 231/01 e all'art. 1 bis c.14 legge 383/01 e s.m. e i e di cui all'art. 44 del D. Lgs 286/98.

Si precisa che l'impresa che si renderà responsabile dell'inosservanza delle clausole di cui all'art. 3 del Protocollo di Legalità sarà considerata di non gradimento per l'Ente che procederà alla risoluzione del relativo contratto d'appalto, procedendo ad affidare i lavori al concorrente che segue in graduatoria.

Canneto Pavese,

Il Responsabile della C.U.C.
f.to Ing. Daniele Sclavi

A. Istanza di partecipazione con auto certificazioni ^{1 2}

Alla Stazione appaltante
Centrale unica di Committenza
dell'Unione di comuni lombarda
"Prima Collina"
Prov. PAVIA
Via Casabassa n. 7 - 27044
Canneto Pavese (PV)

OGGETTO: "Recupero di immobile comunale con finalità di pubblica fruizione: spazi culturali, informativi ed espositivi" mediante procedura aperta per appalto di lavori.
CUP: I19D15000410001 - CIG: 6437004FBA

Il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ in qualità di _____ dell'impresa
_____ con sede in _____ con codice fiscale n.
_____ con partita IVA n. _____ Telefono n.
_____ Telefax n. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

impresa singola;

ovvero

capogruppo di un raggruppamento temporaneo costituito/costituendo o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

ovvero

mandante di un raggruppamento temporaneo costituito/costituendo o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto.

A tal fine ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, edotto delle sanzioni penali che in caso di dichiarazioni mendaci sono comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di possedere i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ed in particolare:

a) che i poteri di amministrazione sono attribuiti alle seguenti persone _____
_____;

¹ Tale dichiarazione può essere presentata – senza autenticazione della firma – unitamente alla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) ovvero sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

² Qualora si ricorre all'"AVVALIMENTO" tale dichiarazione deve essere sottoscritta dalla Impresa di cui il concorrente si avvale.

- b) che il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) è: _____;
- c) che il/i direttore/i tecnici è/sono: _____;
- d) che il titolare / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, delle altre società o consorzi, che hanno rivestito e cessato tali cariche nell'anno antecedente alla data di invio della lettera invito, è/sono: _____;

che nei confronti di tali soggetti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dallo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

ovvero

che nei confronti di tali soggetti sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti di condanna di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006: _____
_____ ma la società, con riferimento ai sopra indicati soggetti cessati dalla carica, ha adottato i seguenti atti e misure di completa dissociazione: _____

che il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno rivestito e cessato tale carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione di invio della lettera invito è/sono: _____;

che nei confronti di tali soggetti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dallo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

ovvero

che nei confronti di tali soggetti sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti di condanna di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006: _____
_____ ma la società, con riferimento ai sopra indicati soggetti cessati dalla carica, i seguenti atti e misure di completa dissociazione: _____

[NOTA se del caso] che la cooperativa è iscritta nell'apposito Albo delle società cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive;

[NOTA se del caso] che i soggetti per i quali il consorzio partecipa sono i seguenti: _____
che i poteri di amministrazione sono attribuiti alle seguenti persone: _____
_____, che il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) di tale società è _____
che il/i direttore/i tecnici è/sono _____

- e) l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) non sussistono nei propri confronti, né, per quanto a conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2010 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2010;
- g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- h) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- i) di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (si precisa che verranno esclusi i concorrenti per i quali la stazione appaltante avrà accertato con qualsiasi mezzo di prova la sussistenza di un grave errore nell'attività professionale del concorrente);
- j) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- k) nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- l) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- m) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero
 di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente [*NOTA: indicare il concorrente con cui sussiste tale situazione*] _____;
- n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/1999;
ovvero
 di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 per i seguenti motivi _____;
- o) di non aver subito l'applicazione di alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

- p) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

ovvero

- che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ovvero

- che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689: _____

_____ ;

- q) di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;

ovvero

- di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge 383\2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

INOLTRE DICHIARA

- 1) di possedere attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenta il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
- 2) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____
_____ e

che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

durata della ditta/data termine _____

forma giuridica _____

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*):

a) Sig. _____ qualifica _____
nato il _____, residente in _____;

b) Sig. _____ qualifica _____
nato il _____, residente in _____;

c) Sig. _____ qualifica _____
nato il _____, residente in _____;

- 3) di applicare il seguente CCNL: _____

- 4) di avere n. _____ dipendenti;

- 5) che l'impresa (o ciascuna consorziata nel caso di consorzi) mantiene le seguenti posizioni previdenziali assicurative:

INPS sede di _____ Matr. n. _____

INAIL sede di _____ Matr. n. _____

Cassa Edile di _____ Matr. n. _____

ed è in regola con l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali per i propri dipendenti previsti dalla legge e dai contratti;

- 6) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di aver effettuato sopralluogo in data _____;
- 7) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- 8) di aver provveduto al versamento della contribuzione obbligatoria di € _____ a favore dell'Autorità di Vigilanza come da attestazione di pagamento allegata alla presente dichiarazione;
- 9) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs. 163/2006;
- 10) che le lavorazioni che intende subappaltare o concedere a cottimo sono le seguenti:

- 11) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che in caso contrario tali subappalti non saranno autorizzati;
- 12) di accettare l'eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more di stipulazione del contratto;
- 13) che il numero di fax / pec al quale va inviata la richiesta di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed eventuali comunicazioni di gara è il seguente: fax _____
p.e.c. _____;
- 14) *(caso di consorzio o GEIE già costituito)* di concorrere per i seguenti consorziati *(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato)*
_____;
- 15) *(caso di raggruppamento o consorzio o GEIE non ancora costituito)*: che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- 16) *(caso di raggruppamento non ancora costituito)* che in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a: _____
_____;
- 17) che, nel caso di aggiudicazione, verranno indicati alla stazione appaltante i dati previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, nei modi e nei tempi ivi previsti;
- 18) che si impegna a rispettare le disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010;
- 19) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

20) che l'importo dei costi relativi alla sicurezza da rischio specifico (aziendali) ex art. 86 comma 3 bis del D.lgs 163/06, è pari ad € _____ (euro _____)

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

(timbro e firma per esteso e leggibile)

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di raggruppamenti d'impresе, la presente dichiarazione dovrà essere resa da tutti i legali rappresentanti/soci appartenenti a ciascuna delle imprese riunite, e precisamente:

- i legali rappresentanti, nel caso di imprese individuali;
- tutti i soci, nel caso di s.n.c.;
- gli accomandatari, nel caso di s.a.s.;
- tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

B. Autocertificazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

OGGETTO: "Recupero di immobile comunale con finalità di pubblica fruizione: spazi culturali, informativi ed espositivi" mediante procedura aperta per appalto di lavori.
CUP: I19D15000410001 – CIG: 6437004FBA

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
_____ in qualità di _____ dell'impresa
_____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____
_____ con partita IVA n. _____ Telefono n. _____
_____ Telefax n. _____ p.e.c. _____

DICHIARA

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
2. non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

ovvero

- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 successivamente convertito con modifiche dalla legge n. 203/1991, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981;
3. nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dallo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

ovvero

- che sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti di condanna di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006: _____;
4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, data _____

(timbro e firma per esteso e leggibile)

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione deve essere resa dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, vale a dire:

- 1) dal Titolare o Legale Rappresentante e dal Direttore tecnico – se si tratta di impresa individuale;
- 2) da Tutti i soci e dal Direttore tecnico – se si tratta di società in nome collettivo;
- 3) da Tutti i Soci accomandatari e dal direttore tecnico – se si tratta di società in accomandita semplice;
- 4) da Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal Direttore tecnico, dall'eventuale socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società.

C. Modello per offerta economica

BOLLO
€ 16,00

OFFERTA

Alla Stazione appaltante
Centrale unica di Committenza
dell'Unione di comuni lombarda
"Prima Collina"
Prov. PAVIA
Via Casabassa n. 7 - 27044
Canneto Pavese (PV)

OGGETTO: "Recupero di immobile comunale con finalità di pubblica fruizione: spazi culturali, informativi ed espositivi" mediante procedura aperta per appalto di lavori.
CUP: I19D15000410001 - CIG: 6437004FBA

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ preso atto del bando di gara per l'appalto dei lavori in oggetto,

DICHIARA

- 1) di aver preso visione del progetto esecutivo relativo ai lavori di cui sopra e degli atti relativi, nonché delle condizioni contenute nel bando di gara relative al presente appalto e di ritenerlo eseguibile, rimossa sin d'ora qualsiasi eccezione e/o contestazione rispetto alla sua cantierabilità;
- 2) di essersi recato sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera;
- 3) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- 4) di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto ed Elenco Prezzi della presente opera;
- 5) di obbligarsi ad assumere l'esecuzione dei lavori e forniture sopra indicate impegnandosi alla osservanza dei patti e delle condizioni descritti nel Capitolato Speciale e nel Progetto approvati dalla Stazione Appaltante, che si svolgeranno secondo le norme stabilite dai predetti elaborati tecnici, riconoscendo che la valutazione delle opere è effettuata a corpo;
- 6) che la suddetta offerta tiene conto degli oneri previsti dal Piano della Sicurezza;
- 7) di avere disponibili gli attrezzi adeguati;

OFFRE

liberamente il seguente ribasso di:

(in cifre) _____%

(in lettere) (_____ percento)

sul prezzo delle opere posto a base di gara al netto dei costi per la sicurezza.

Il sottoscritto dichiara infine di essere a conoscenza del carattere immediatamente impegnativo che la presente offerta assumerà per il medesimo all'atto dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto, mentre la Stazione appaltante resterà impegnata - per la parte sua - solamente a seguito dell'applicazione delle vigenti disposizioni normative.

_____, li _____

L'IMPRESA

(timbro e firma leggibile)

D. Istanza per presa visione dei luoghi

Alla Stazione appaltante
Centrale unica di Committenza
dell'Unione di comuni lombarda
"Prima Collina"
Prov. PAVIA
Via Casabassa n. 7 - 27044
Canneto Pavese (PV)

OGGETTO: "Recupero di immobile comunale con finalità di pubblica fruizione: spazi culturali, informativi ed espositivi" mediante procedura aperta per appalto di lavori.
CUP: I19D15000410001 - CIG: 6437004FBA

Il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____

DICHIARA

- di aver preso conoscenza del progetto e dei suoi allegati presso l'ufficio tecnico comunale o sul sito dell'amministrazione al link dedicato;
- di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori in oggetto e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle pubbliche discariche e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulle determinazioni del prezzo che starà per offrire.

_____, li _____

PER L'IMPRESA

Per attestazione di presa visione

IL RUP ATTESTA LA PRESA VISIONE IN DATA _____

ING. DANIELE SCLAVI _____